

Magna Charta dei doveri umani, atto secondo

Nei giorni dal 25 al 27 novembre si terrà presso l'Università di Trieste la seconda conferenza preparatoria alla Magna Charta dei doveri umani. L'iniziativa segue la prima sessione svoltasi nel nostro Ateneo lo scorso anno dal 4 al 5 dicembre. L'importante iniziativa, di rilievo internazionale, nasce dall'idea ispiratrice di Rita Levi Montalcini che ne segue inoltre costantemente lo sviluppo e tutti gli aspetti organizzativi. La confe-

renza internazionale si svolge sotto gli auspici dell'Unep (United Nations Environment Programme) e sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il comitato scientifico è formato dai Nobel Montalcini e Roger W. Sperry (Usa), da Noel J. Brown (Unep), da David Ottoson (Svezia) e dai triestini Giacomo Borruso, Benedetto De Bernard e Giampaolo de Ferra. Il giorno 25 novembre si svolgerà nell'aula magna dell'Ateneo, al-

le ore 9.30, la cerimonia inaugurale della Conferenza, aperta al pubblico. I lavori inizieranno subito dopo con dei «workshops» tematici ai quali parteciperanno una sessantina di scienziati. Particolarmente si tratta dei Nobel Ilia Prigogine (Institute Chemistry of Bruxelles), Carlos Chagas (Brasile), Wole Soyinka (Nigeria), Françoise Jacob (Francia) e di prestigiosi scienziati quali Theodor Voneida (North Eastern University,

Ohio), Victor Weiskopf (Massachusetts Institute of Technology), Iba Kone (African Academy of Sciences), Sang Soo Lee (Academy of Sciences of Korea), Abdus Salam e André Hamande (Third World Academy of Sciences) Nicola Cabbibo (Accademia Pontificia delle Scienze), Alex Keynan (Israel Academy of Sciences and Humanity), Patrick Wall (University College of London), Jean Pierre Changeux (Institut Pasteur Paris), Sergei Kapitza (Institute of Physics of

Moscow), Luigi Cavalli Sforza (Stanford University), Michio Okamoto (Scientific Committee, Japan). L'idea di creare una Magna Charta dei doveri dell'uomo è stata proposta nel 1990 da Rita Levi Montalcini, la quale crede fermamente nella necessità di creare un decalogo per salvare il nostro pianeta dal suo lento, ma continuo, degrado. La Conferenza ha quindi l'obiettivo di stilare una carta basata sul concetto della sacralità della vita.



Rita Levi Montalcini e il rettore Borruso.